



ASSOCIAZIONE MODELLISMO & STORIA PONTASSIEVE GUASTALLA - APS



STATUTO SOCIALE

(art. 01)

DONOMINAZIONE – SEDE -DURATA

E' costituita ai sensi del Codice Civile e del decreto legislativo 3 luglio 2017 n° 117 (in seguito denominato "codice del terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione **"ASSOCIAZIONE MODELLISMO & STORIA PONTASSIEVE – GUASTALLA APS"** da ora in avanti denominata in abbreviazione Associazione, con sede legale nel comune di Pontassieve al civico 8 della piazza Stazione, con durata illimitata.

(art. 02)

SCOPO FINALITA' ATTIVITA' e INDISIBILITA'

L'associazione è esente da fini di lucro, ed indivisibilità, anche indiretta, fra gli associati dei proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività sociale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è apolitica, apartitica e anti razziale, il cui unico intento è quello di praticare, propagandare e sviluppare in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- A – Permettere l'incontro degli aderenti
- B - Realizzare e scambiarsi documentazioni comuni
- C - Scambio di informazioni su metodologie e mezzi di lavoro
- D – Partecipare o realizzare esibizioni, mostre, convegni, gare di modellismo
- E - Realizzare modelli e opere comuni fra i soci
- F - Stimolare scambi e contatti con altre associazioni
- G – Incentivare lo sviluppo delle attività anche fuori dall'associazione
- H – Fornire supporto e collaborazione alle attività espositive, ludiche didattiche organizzate da Enti, e Istituzioni siano esse
· pubbliche che private del territorio sia su loro specifica richiesta, sia presentando nostre proposte in occasione di attività
· o eventi già predisposti
- I - Valorizzazione della storia del patrimonio culturale del territorio
- L - Organizzazione e gestione di attività culturali o ricreative di interesse sociale
- M – Ricerca e ricostruzione storica
- N – Organizzazione di corsi di modellismo e ricerca storica
- O – Collaborazione con le scuole
- P - Attività di supporto per persone diversamente abili
- Q – In conformità all'ex art. 5 del Codice del terzo settore verranno proposte e svolte le attività previste alle lettere F e I del
· suddetto codice del terzo settore

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa. L'associazione può esercitare , a norma dell'art. 6 del codice del terzo settore, attività diverse, da quelle di interesse generale secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi al fine di finanziare le proprie attività nel rispetto di principi di verità, trasparenza e correttezza.



(art. 03)

AMMISSIONE e NUMERO degli ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore alle sette persone fisiche o a 3 A.P.S. come minimo stabilito dal co. 1 – art.35 CTS.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche e gli enti del terzo settore che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al **Consiglio Direttivo** una domanda scritta che dovrà contenere le sue generalità e indirizzo, codice fiscale, contatti telefonici e di posta elettronica, inoltre dovrà dichiarare di aver letto e compreso tutti gli articoli del presente statuto e di accettarlo integralmente, di aver letto e compreso tutti gli articoli del regolamento interno e di accettarli, e di attenersi alle eventuali deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi, essere a conoscenza delle norme sulla privacy e di accettarle.

Il **Consiglio Direttivo** delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura del consiglio direttivo nel libro degli associati. Il **consiglio direttivo** deve entro 60 gg. Motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato, il quale avrà 60 gg. Dalla data di comunicazione per chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, e si pronuncerà nella prima occasione utile. Lo status di associato è di carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dal successivo art.5

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino i principi sopra esposti.

(art. 04)

DIRITTI e OBBLIGHI degli ASSOCIATI

GLI ASSOCIATI HANNO IL DIRITTO DI:

- a - Eleggere gli Organi Associativi e di poter essere eletti negli stessi
- b – Uguali diritti di parola e di voto
- c - Esaminare i libri Sociali
- d – Essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento
- e – Frequentare i locali dell'associazione
- f- Partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione
- g – Concorrere alla elaborazione del programma delle attività
- h – Prendere atto dell'o.d.g. delle assemblee
- I - Prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi

GLI ASSOCIATI HANNO L'OBBLIGO DI:

- A – Rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni
- B – Svolgere le loro attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito
- C – Non perseguire fini di lucro anche indiretto
- D – Versare la quota associativa secondo l'importo e i tempi stabiliti dall'Assemblea
- E – Tenere un comportamento civile e corretto nei confronti degli altri associati

(art. 05)

SANZIONI e PERDITA della QUALIFICA

Premesso che la qualifica di Associato si perde per DIMISSIONI, ESCLUSIONE o MORTE, l'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto e degli eventuali regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali, morali o di immagine di una certa gravità all'associazione può essere:

da parte del **CONSIGLIO DIRETTIVO**:

- a – Richiamato verbalmente
- b – Richiamato per iscritto

da parte dell'**ASSEMBLEA**, Con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato :

- A – Ritiro della tessera ed espulsione
- B – Pagamento dei danni provocati
- C – Ove di legge denuncia alle autorità competenti

La deliberazione dell'Assemblea di espulsione deve essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà in ultima istanza presentare le proprie controdeduzioni.

(art.06)

RECESSO

L'associato può sempre recedere dall'associazione, chi intende quindi recedere deve comunicare in forma scritta -possibilmente motivandola- al **Consiglio Direttivo**

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili

(art.07)

ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a – Assemblea dei Soci
- b – Il Consiglio Direttivo
- c – Il Presidente i Consiglieri
- d – I Sindaci revisori

(art.08)

ASSEMBLEE

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono regolarmente iscritti e figurino nel registro degli associati.

Ciascun associato a diritto e vale un voto

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso della convocazione

Ciascun associato potrà al massimo rappresentare 3 associati (oltre se stesso)

La convocazione dell'assemblea avviene mediante comunicazione scritta, per E-mail o in subordine invio cartaceo all'indirizzo comunicato sulla domanda associativa.

La convocazione dovrà contenere: data ora e luogo sia in prima che in seconda convocazione, oltre all' O.d.G. .

La convocazione deve essere spedita almeno 15 gg. Prima della data stabilita in prima convocazione

L' assemblea si riunisce almeno una volta all'anno (ordinaria) per l'approvazione del bilancio di esercizio e le linee sociali

L' assemblea (straordinaria) deve essere convocata(con le stesse modalità dell'ordinaria) quando se ne ravvisa la necessità da parte del **Consiglio Direttivo**, o quando ne è fatta al **Consiglio Direttivo** richiesta scritta e motivata da parte di almeno 20 associati

L'assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- a – Nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo
- b – Nomina i Sindaci Revisori
- c – Approva il bilancio consuntivo e di previsione
- d – Delibera sulle esclusioni degli associati
- e – Delibera sulle responsabilità degli organi ai sensi dell'art. 28 codice terzo settore

- f - Delibera sulle modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo
- g - Approva l'eventuale regolamento interno
- h - Delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione
- i - Delibera lo scioglimento dell'associazione

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza in proprio o per delega di almeno $2/3$ (due terzi) degli associati regolarmente iscritti nel registro, e in seconda convocazione con la presenza in proprio o per delega del $50\% + 1$ degli associati regolarmente iscritti nel registro.

L'assemblea delibera a maggioranza di voti, nelle deliberazioni di approvazione del bilancio, e in quelle che riguardano la loro responsabilità

Per la modifica dello statuto o dell'atto costitutivo occorre una maggioranza dei $3/4$ (tre quarti) degli aventi diritto, così come la stessa maggioranza occorre per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio.

(art.09)

CONSIGLIO DIRETTIVO (organo di Amministrazione)

Il **Consiglio Direttivo** in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza del **Consiglio direttivo** tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi, in particolare e fra gli altri, sono compiti sottoindicati:

- a - Esegue le deliberazioni delle assemblee sociali sia ordinarie che straordinarie
- b - Formulare programmi di attività associative sulle linee assembleari
- c - Predispone il Bilancio consuntivo dell'esercizio annuale e il bilancio di previsione.
- d - Deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati
- e - Stipulare tutti gli atti, contratti ecc. inerenti le attività associative
- f - Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili associativi
- g - Il Consiglio direttivo può essere formato da un minimo di 5 associati
- h - Il Consiglio direttivo può essere formato da un massimo di 10 associati
- i - Il mandato del consiglio sarà di anni 3 (tre) e non ci sono vincoli per la rielezione in mandati successivi
- l - Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei $2/3$ (due terzi) dei componenti
- m - Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza fra i presenti
- n - In caso di parità di votazione il voto del Presidente varrà doppio

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo potrà prevedere le seguenti cariche:

- A - Presidente
- B - Uno o due Vice presidente
- C - Direttore Generale.
- D - Segretario - Cassiere - Economo - Consigliere con delega - Consigliere

(art.10)

MANSIONI

PRESIDENTE :

Il **Presidente** rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni e in quelli esterni, nei confronti di terzi e in giudizio, e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. --- Il **Presidente** viene eletto fra e dai consiglieri eletti dall'assemblea a maggioranza fra i presenti --- Il **Presidente** resta in carica quanto il **Consiglio Direttivo** e cessa per scadenza di mandato, per dimissioni volontarie, o per eventuale revoca, per gravi motivi decisi dall'assemblea con la maggioranza dei presenti. --- Il **Presidente** convoca e presiede la riunione del **Consiglio Direttivo** e formula o.d.g. --- Il **Presidente** almeno un mese prima della scadenza del mandato del **Consiglio Direttivo** convoca l'assemblea dei soci ordinaria per le votazioni e la nomina del nuovo **Consiglio Direttivo** --- Il **Presidente** convoca l'assemblea ordinaria entro 30 gg dalla fine dell'esercizio annuale riferendo tramite

relazione l'attività svolta, portando all'approvazione il Bilancio Consuntivo e di previsione, porta all'approvazione le linee guida sociali per l'esercizio annuale successivo. --- Il **Presidente** convoca l'assemblea straordinaria (vedi art. 8)

VICE PRESIDENTE:

Il vice presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

DIRETTORE GENERALE:

Il Direttore generale avrà il compito di gestire in stretta collaborazione con il presidente e vicepresidente i rapporti interni all'associazione ed esterni verso gli enti e le istituzioni siano esse pubbliche che private

SEGRETARIO:

Il segretario cura la parte amministrativa dell'associazione, redige i verbali nelle varie riunioni del consiglio Direttivo e durante le assemblee ordinarie e/o straordinarie, tiene costantemente aggiornati i libri e registri sociali.

CASSIERE:

Il cassiere altresì tesoriere, gestisce la cassa sociale, ne tiene sempre aggiornata la contabilità, provvede a tutti i pagamenti e agli incassi, predispone il bilancio consuntivo.

ECONOMO:

L'economo cura e gestisce tutti i beni immobili e mobili dell'associazione, tiene aggiornato l'inventario

CONSIGLIERE con DELEGA:

Un consigliere può ricevere dal **Consiglio Direttivo** la delega ad una mansione specifica, sia essa temporanea che stabile per seguire una o più attività riferita ad i settori dell'associazione.

CONSIGLIERE:

Il Consigliere opera nel consiglio secondo le modalità previste dallo statuto senza nessun incarico specifico.

(art.11)

SINDACI REVISORI

Il collegio dei sindaci revisori può essere monocratico o collegiale, viene eletto dall'assemblea e esercita il controllo contabile e la corretta gestione associativa.

(art.12)

PATRIMONIO e OBBLIGO REINVESTIMENTO

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, Nel caso di un avanzo di gestione a fine esercizio, vi è l'obbligo di reinvestimento ai fini statutari dell'eventuale avanzo di gestione

(art.13)

DIVIETO di DISTRIBUZIONE degli UTILI

Ai fini di cui al precedente art.12 l'associazione ha il divieto di distribuzione, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o scioglimento individuale del rapporto associativo.



(art.14)

RISORSE ECONOMICHE

L'associazione può trarre risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse quali:

- A – Quote associative
- B – Contributi pubblici e privati
- C – Donazioni e lasciti testamentari
- D – Rendite patrimoniali
- E – Proventi di attività di raccolta fondi
- F – Attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del codice del terzo settore

(art.15)

MATERIALI

I materiali, documentazioni, i beni mobili e immobili, che per motivi diversi (usura-consunzione-sostituzione-sovrabbondanza) lo richiedono, possono essere alienati sempre previa autorizzazione dell'assemblea dei soci

(art.16)

BIBLIOTECA

L'associazione possiede una biblioteca in comune e ciascun associato può prendere in prestito materiale in essa conservato secondo il regolamento che ne stabilisce le modalità di utilizzo.

(art.17)

BILANCIO di ESERCIZIO

L'associazione deve redigere il bilancio di gestione, che al disotto della cifra prevista dalla legge può essere in forma di rendiconto di cassa (co. 1-3 art.13 cts), con decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, esso è predisposto dal **Consiglio Direttivo** e viene approvato dall'assemblea dei soci entro 60 gg. Dalla chiusura dell'esercizio (31 dicembre di ogni anno)

(art.18)

LIBRI SOCIALI

L'associazione deve avere e tenere sempre aggiornati i seguenti libri associativi:

- a – Registro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo
- b – Registro dei volontari che svolgono attività in modo non occasionale
- c – Libro dei verbali delle adunanze, e delle deliberazioni dell'assemblea
- d- Libro dei verbali delle riunioni del consiglio direttivo

Gli associati hanno il diritto ad esaminare i sopra indicati libri associativi facendone richiesta scritta al consiglio direttivo contenente la motivazione della richiesta.

(art.19)

VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, l'attività dei



volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le eventuali spese effettivamente sostenute e documentate
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi altra forma di rapporto subordinato.

(art.20)

RESPONSABILITÀ

L'associazione non è responsabile per attività di scambio, la compravendita, il prestito di documentazioni, oggetti, materiali di proprietà dei soci, che possono avvenire tra i soci stessi e verso l'esterno.

(art.21)

SCIoglimento e DEVOLUZIONE del PATRIMONIO RESIDUO

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio è devoluto, previo parere favorevole dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore da quando sarà operativo e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, nelle more della piena operatività del suddetto ufficio.

L'associazione provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti fra i propri associati

(art.22)

RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal **Decreto legislativo 3 luglio 2017 n° 117 codice del terzo settore**, e successive modifiche e in quanto compatibile dal Codice Civile.

Il presente Statuto Sociale nella sua forma completa si compone di **22 articoli** su **8 pagine** comprese le firme

Pontassieve-Guastalla 12 luglio 2026

FIRME

BANCI LORENZO



Nato a Pistoia il 03-06.1941 Residente a Pistoia via Camici 29

BNC LNZ 41H43 G713J

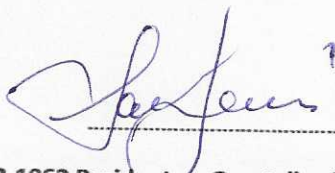
BERTAZZONI MAURIZIO



Nato a Guastalla il 14-07-1959 Residente a Guastalla via Zibordi 36

BRT MRZ 59L14 E253D

AGRADI SERGIO

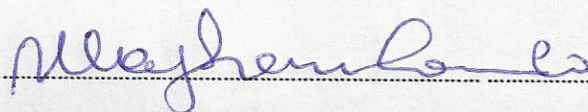


Nato a Novellara il 23-02-1962 Residente a Guastalla via Getti 2

SGR SRG 62B23 F960N

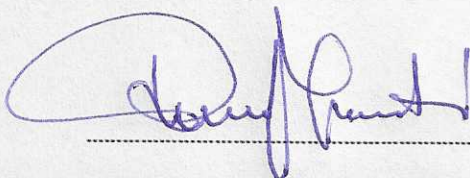


MAGHERINI CARLO



Nato a Dicomano 05-09-1937 Residente a Pontassieve via Caserma 7 MGH CRL 37P05 D299A

MERCANTI PIETRO



Nato Viterbo il 21-07-1948 Residente a Pontassieve Via Ginestre 25 MRC PTR 48L21 MO82F

PICCHI LAMBERTO



Nato a Firenze il 30-03-1947 Residente a Firenze Via del Guarlone 40 PCC LBR 47C30 D612J

RANIERI MARIO



Nato a Viareggio il 23-02-1956 Residente a Firenze via di Ripoli 261 RNR MRA 56B23 L833N

SIGNORI MAURIZIO



Nato a Rignano a. il 14-03-1947 Residente a Pontassieve v- Pellico 10 SNG MRZ 47C10 H286L

